

# ALBA S.R.L.

Sede legale: Via R. Jemma, 118 BATTIPAGLIA (SA)  
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI SALERNO  
C.F. e numero iscrizione: 04863070654  
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI SALERNO n. 399875  
Capitale Sociale sottoscritto € 1.377.125,89 Interamente versato  
Partita IVA: 04863070654  
Società unipersonale

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Ordinario al 31/12/2019*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Informativa sulla società**

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha continuato a gestire i servizi di Igiene Urbana e Manutenzione del patrimonio immobiliare per conto del Comune di Battipaglia. in dipendenza dei contratti di servizio sottoscritti e reiteratamente prorogati, anche nel corso dell'anno 2019.

Si evidenzia che le ripetute proroghe contrattuali operate dal socio e limitate al consueto periodo trimestrale non hanno consentito un'efficace programmazione delle attività aziendali ed anzi hanno determinato forti incertezze e non trascurabili difficoltà operative da parte dell'Azienda.

### **Fatti di particolare rilievo**

Nel corso del 2019 è stato ultimato il documento di verifica contabile denominato "due diligence" a tal fine elaborato dallo Studio Pozzoli e trasmesso al Comune di Battipaglia con nota prot. 1094 del 13/03/2019, unitamente alla sintesi di diversi possibili scenari finalizzati all'adozione dell'indispensabile piano di risanamento aziendale espressamente richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147) essendo palesemente emersi più indicatori di crisi aziendale.

Nel corso dell'anno 2019 l'organo amministrativo ha proseguito nell'opera di riorganizzazione aziendale e di contenimento dei costi di gestione che hanno caratterizzato l'ultimo quadrimestre dell'anno precedente.

In particolare, la governance ha improntato la propria azione in ossequio agli indirizzi stabiliti con Delibera di C.C. n. 39 del 07/05/2019 ad oggetto: *Appello nominale. Società in house Alba srl- Definizione obiettivi, indirizzi strategici e operativi anno 2019. Ricapitalizzazione.*

In tal senso, dopo una lunga e faticosa attività di concertazione con le OOSS di categoria e con il socio, è stato rassegnato un piano di risanamento definitivo, ai sensi dell'art. 14 c. 2 del Dlgs 175/2016 e smi, a tal fine rielaborato dallo Studio Pozzoli e trasmesso al Comune di Battipaglia con nota prot. 266 in data 29/08/2019. Nel frattempo l'A.U. ha provveduto a dare esecuzione al mandato del socio "di sospendere temporaneamente l'efficacia del provvedimento di modifica del CCNL originariamente previsto, a partire dal 01 luglio 2019, per una riapertura dei tavoli di trattativa ponendo a base una necessaria integrazione, in termini di riduzione dei costi, delle proposte già precedentemente emerse" così come richiesto nel verbale prefettizio del 24/06/2019 in cui è stata esperita la procedura di raffreddamento presso la competente

Prefettura di Salerno, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge 146/90 regolante lo sciopero nei servizi pubblici essenziali, al fine di favorire il ripristino di serene relazioni sindacali.

Il piano di risanamento proposto persegue la finalità di conseguire l'obiettivo di una rinnovata ed efficiente gestione dei servizi, sia quelli già affidati che degli ulteriori servizi da affidare in prospettiva alla Società Alba Srl nella modalità dell'in-house providing.

Tale documento, a seguito della nota prot. n. 79445 del 08/10/2019, a firma del responsabile del settore economico-finanziario e partecipate del Comune di Battipaglia, è stato successivamente integrato in data 18/11/2019 con la trasmissione di un piano industriale di dettaglio per il triennio 2019/2021, allo scopo di esplicitare in maniera particolareggiata le azioni già previste dal piano di risanamento aziendale.

## Approvazione del bilancio d'esercizio

La società non ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>612.616</b>	<b>12,52 %</b>	<b>587.871</b>	<b>11,58 %</b>	<b>24.745</b>	<b>4,21 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>87.207</b>	<b>1,78 %</b>	<b>38.535</b>	<b>0,76 %</b>	<b>48.672</b>	<b>126,31 %</b>
Disponibilità liquide	87.207	1,78 %	38.535	0,76 %	48.672	126,31 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>524.339</b>	<b>10,71 %</b>	<b>547.216</b>	<b>10,78 %</b>	<b>(22.877)</b>	<b>(4,18) %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	506.239	10,34 %	547.216	10,78 %	(40.977)	(7,49) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	18.100	0,37 %			18.100	
Rimanenze	1.070	0,02 %	2.120	0,04 %	(1.050)	(49,53) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.281.321</b>	<b>87,48 %</b>	<b>4.489.923</b>	<b>88,42 %</b>	<b>(208.602)</b>	<b>(4,65) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.706.067	34,86 %	1.876.674	36,96 %	(170.607)	(9,09) %
Immobilizzazioni materiali	2.575.254	52,62 %	2.613.249	51,46 %	(37.995)	(1,45) %
Immobilizzazioni finanziarie						

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>4.893.937</b>	<b>100,00 %</b>	<b>5.077.794</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(183.857)</b>	<b>(3,62) %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>5.274.865</b>	<b>107,78 %</b>	<b>6.141.587</b>	<b>120,95 %</b>	<b>(866.722)</b>	<b>(14,11) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>3.577.914</b>	<b>73,11 %</b>	<b>4.524.775</b>	<b>89,11 %</b>	<b>(946.861)</b>	<b>(20,93) %</b>
Debiti a breve termine	3.553.914	72,62 %	4.506.069	88,74 %	(952.155)	(21,13) %
Ratei e risconti passivi	24.000	0,49 %	18.706	0,37 %	5.294	28,30 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.696.951</b>	<b>34,67 %</b>	<b>1.616.812</b>	<b>31,84 %</b>	<b>80.139</b>	<b>4,96 %</b>
Debiti a m/l termine	274.595	5,61 %			274.595	
Fondi per rischi e oneri	660.710	13,50 %	667.487	13,15 %	(6.777)	(1,02) %
TFR	761.646	15,56 %	949.325	18,70 %	(187.679)	(19,77) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>(380.928)</b>	<b>(7,78) %</b>	<b>(1.063.793)</b>	<b>(20,95) %</b>	<b>682.865</b>	<b>64,19 %</b>
Capitale sociale	1.377.126	28,14 %	1.377.126	27,12 %		
Riserve	114.639	2,34 %	114.639	2,26 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.555.558)	(52,22) %	(1.169.773)	(23,04) %	(1.385.785)	(118,47) %
Utile (perdita) dell'esercizio	682.865	13,95 %	(1.385.785)	(27,29) %	2.068.650	149,28 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>4.893.937</b>	<b>100,00 %</b>	<b>5.077.794</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(183.857)</b>	<b>(3,62) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	(8,90) %	(23,69) %	62,43 %

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa

Banche su circolante

= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante

L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario

Indice di indebitamento

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	(13,85)	(5,77)	(140,03) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	(7,78) %	(20,95) %	62,86 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,54 %	0,64 %	(15,62) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	17,12 %	12,99 %	31,79 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(4.662.249,00)	(5.553.716,00)	16,05 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(0,09)	(0,24)	62,50 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(2.965.298,00)	(3.936.904,00)	24,68 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,31	0,12	158,33 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(2.965.298,00)	(3.936.904,00)	24,68 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(2.966.368,00)	(3.939.024,00)	24,69 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	17,09 %	12,95 %	31,97 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.324.336</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.829.548</b>	<b>100,00 %</b>	<b>494.788</b>	<b>6,32 %</b>
- Consumi di materie prime	553.231	6,65 %	434.059	5,54 %	119.172	27,46 %
- Spese generali	1.694.187	20,35 %	1.892.487	24,17 %	(198.300)	(10,48) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.076.918</b>	<b>73,00 %</b>	<b>5.503.002</b>	<b>70,29 %</b>	<b>573.916</b>	<b>10,43 %</b>
- Altri ricavi	499.325	6,00 %	79.174	1,01 %	420.151	530,67 %
- Costo del personale	4.739.742	56,94 %	5.404.625	69,03 %	(664.883)	(12,30) %
- Accantonamenti	189.178	2,27 %	650.983	8,31 %	(461.805)	(70,94) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>648.673</b>	<b>7,79 %</b>	<b>(631.780)</b>	<b>(8,07) %</b>	<b>1.280.453</b>	<b>202,67 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	248.351	2,98 %	275.976	3,52 %	(27.625)	(10,01) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>400.322</b>	<b>4,81 %</b>	<b>(907.756)</b>	<b>(11,59) %</b>	<b>1.308.078</b>	<b>144,10 %</b>
+ Altri ricavi	499.325	6,00 %	79.174	1,01 %	420.151	530,67 %
- Oneri diversi di gestione	121.933	1,46 %	383.770	4,90 %	(261.837)	(68,23) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>777.714</b>	<b>9,34 %</b>	<b>(1.212.352)</b>	<b>(15,48) %</b>	<b>1.990.066</b>	<b>164,15 %</b>
+ Proventi finanziari	227		123		104	84,55 %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>777.941</b>	<b>9,35 %</b>	<b>(1.212.229)</b>	<b>(15,48) %</b>	<b>1.990.170</b>	<b>164,17 %</b>

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(42.122)	(0,51) %	(49.513)	(0,63) %	7.391	14,93 %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>735.819</b>	<b>8,84 %</b>	<b>(1.261.742)</b>	<b>(16,12) %</b>	<b>1.997.561</b>	<b>158,32 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>						
REDDITO ANTE IMPOSTE	735.819	8,84 %	(1.261.742)	(16,12) %	1.997.561	158,32 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	52.955	0,64 %	124.043	1,58 %	(71.088)	(57,31) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>682.864</b>	<b>8,20 %</b>	<b>(1.385.785)</b>	<b>(17,70) %</b>	<b>2.068.649</b>	<b>149,28 %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(179,26) %	130,27 %	(237,61) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	8,18 %	(17,88) %	145,75 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	9,94 %	(15,64) %	163,55 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	15,89 %	(23,88) %	166,54 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	777.941,00	(1.212.229,00)	164,17 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	777.942,00	(1.212.229,00)	164,17 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: la definizione agevolata dei ruoli con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha prodotto evidenti economie facendo venire meno rilevanti importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi, ma al tempo stesso ha drenato buona parte della liquidità con la conseguenza che la società ha tuttora difficoltà ad adempiere con puntualità ai propri obblighi verso Erario, Istituti Previdenziali e fornitori.

A questo si aggiunga che la mancata sottoscrizione di nuovi contratti di servizio di lunga durata, in grado di assicurare alla società una prospettiva aziendale certa, costituisce un elemento di debolezza che non consente di conseguire un maggiore potere contrattuale nei rapporti commerciali verso fornitori terzi nei confronti dei quali, ad oggi, non è possibile assumere alcun impegno.

Le reiterate proroghe dei precedenti contratti, di durata trimestrale, costringono la società a dover acconsentire a proposte contrattuali meno vantaggiose di quelle che sicuramente si potrebbero ottenere sul mercato con riferimento a periodi contrattuali maggiore durata (assicurazioni, noleggio mezzi, ecc.) oltre ad incidere negativamente sugli aspetti di carattere amministrativo (proroghe contrattuali, reiterate iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali, rinnovi di contratti in scadenza, revisioni, ecc). Questi sono, in estrema sintesi, i principali rischi ed incertezze cui la società soggiace.

Pertanto si ravvisa la necessità di ottenere flussi finanziari costanti al fine di provvedere al pagamento dei propri impegni finanziari con regolarità. Questi sono, in estrema sintesi, i principali rischi ed incertezze cui la società soggiace.

### Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.



## Informativa sull'ambiente

---

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

Al fine di garantire elevati standard di raccolta differenziata sia quantitativi che qualitativi, un aumento del decoro urbano connesso alla ridotta visibilità di sacchetti sciolti lasciati su suolo pubblico e la contestuale sicurezza degli operatori addetti, l'azienda ha proposto un progetto sperimentale ed un nuovo programma di sviluppo tecnologico del processo di raccolta differenziata denominato "Colombo" incentrato sull'uso di un innovativo sistema di contenitori domestici e di cassonetti stradali di grande volumetria che consenta di mantenere i benefici derivanti dall'uso di contenitori domestici univocamente identificabili ed associati a ciascuna utenza, cardine del sistema "porta a porta". Il progetto sperimentale è stato approvato con Delibera di G.M. n. 244 del 29/11/2019 ma l'effettiva applicazione resta subordinata all'intervento di ricapitalizzazione da parte del socio.

Nel corso dell'anno è stato dato un significativo impulso alle attività di bonifica straordinaria di numerose microdiscariche disseminate sul territorio, costituite da rifiuti abbandonati in maniera incontrollata che non venivano rimossi da tempo. Al fine di contenere il fenomeno è stato altresì elaborato un apposito progetto di videosorveglianza, trasmesso ai competenti uffici comunali per l'approvazione e la relativa copertura finanziaria ma a tutt'oggi non si è avuto riscontro in merito.

In tal senso saranno possibili miglioramenti ambientali con l'obiettivo di superare la soglia del 65% di R.D. su base annuale.

## Informazioni sulla gestione del personale

---

Il costo del personale risulta quello maggiormente rilevante per un'azienda di servizi qual è Alba e la cui incidenza sui ricavi, al 31/12/2018 risultava pari al 65%.

Pertanto l'organo amministrativo ha fin da subito prestato particolare attenzione a tale voce di costo al fine di addivenire ad un graduale abbattimento della stessa, seppur nel rispetto dei CCNL applicati, avendo potuto incidere prioritariamente sulle indennità accessorie (straordinario, indennità aggiuntive, ecc.) della retribuzione base stabilita dai CCNL le cui azioni sono di seguito declinate.

Per quanto concerne la riduzione del costo dello straordinario si evidenzia il conseguimento, già nel primo semestre del 2019, di una significativa riduzione del ricorso all'istituto del lavoro straordinario passando da un costo medio mensile pari a circa € 37.876,00 relativamente al periodo gennaio/giugno 2018 ad un costo medio mensile di circa € 11.695,80 nello stesso periodo del 2019 (1° semestre) e quindi con una riduzione di tale voce di spesa pari a circa il 70% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risparmio complessivo del costo del lavoro straordinario e delle indennità aggiuntive al 31/12/2018 risultava pari ad € 453.000 circa mentre l'analogo dato al 31/12/2019 è risultato pari ad € 125.606,00 per un risparmio che si attesta intorno a € 300.000,00 circa, in linea con la previsione ipotizzata nel piano di risanamento.

Con il nuovo modello organizzativo di raccolta dei rifiuti proposto, articolato su turni di lavoro con rientri pomeridiani dal lunedì al venerdì con l'esclusione della giornata del sabato, tale voce di costo potrà tendenzialmente subire un'ulteriore riduzione rispetto all'obiettivo fissato ma comunque già conseguito seppur con il mantenimento dell'attuale modello di raccolta.

In ragione dell'età media molto avanzata del personale dipendente di Alba, l'azienda ha elaborato un piano dei pensionamenti su un arco di tempo triennale, concentrato in maniera preminente nell'anno 2019, reso possibile anche grazie alla sopravvenuta disposizione normativa denominata "Quota 100" di cui al Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, entrato in vigore il 29 gennaio 2019, (in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 23 del 28 gennaio 2019) che ha introdotto, dal 1° gennaio 2019, nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata, per determinate categorie di soggetti. In particolare il piano dei pensionamenti prevede la seguente articolazione temporale di attuazione:

- N° 17 addetti dal 01/01/2019 al 31/12/2019;
- N° 5 addetti dal 01/01/2020 al 31/12/2020;
- N° 3 addetti dal 01/01/2021 al 31/12/2021;

Per quanto riguarda lo stato dell'arte del citato piano, alla data del 31/12/2019 risultano fuorisciti n. 20 addetti, ragion per cui è possibile affermare che le previsioni sono state raggiunte e superate.

Per quanto riguarda i flussi finanziari in uscita legati al riconoscimento delle indennità di fine rapporto (TFR), anche al fine di dirimere ogni dubbio sollevato nella nota prot. 349 del 04/09/2019 del collegio dei revisori dei conti circa la sostenibilità finanziaria del piano, si precisa che l'azienda ha provveduto a sottoscrivere degli accordi individuali con i singoli dipendenti interessati, in ragione dei quali l'erogazione del TFR è stata spalmata su un arco temporale di durata mediamente semestrale. Tale durata risulta pienamente compatibile con gli ordinari flussi di cassa dell'azienda, che a tal

fine ha elaborato un budget finanziario con proiezione semestrale, confermando che le scadenze dei piani di pagamento concordati sono state puntualmente rispettate.

Per quanto riguarda invece le perplessità manifestate circa il mantenimento e/o il miglioramento degli standard di qualità dei servizi resi conseguenti alla riduzione del personale per effetto del piano dei pensionamenti si precisa che già all'attualità il mantenimento dei servizi affidati viene garantito attraverso la concorrenza di diversi fattori della produzione:

- Riorganizzazione ed efficientamento delle singole attività operative;
- Introduzione di n. 08 unità di personale livello J CCNL Utilitalia adibito alla raccolta porta a porta dei rifiuti mediante contratti di somministrazione di lavoro temporaneo;

Infine l'azienda, nell'ottica della politica di risanamento già avviata, ha previsto una riprogettazione dell'organizzazione dei processi, riconducibile a logiche di miglioramento e di semplificazione, alla stregua della quale ha individuato degli esuberanti, da intendersi quali risorse umane eccedenti rispetto al fabbisogno reale di personale in taluni settori di attività.

La procedura è applicabile in modo particolare per quei lavoratori prossimi al pensionamento che ben potrebbero anticipare la loro uscita a fronte dell'incentivo economico offerto che sarebbe calibrato anche sulla scorta del costo che la procedura di licenziamento collettivo ex art. 24 L. 223/91 comunque comporterebbe (contributo di licenziamento).

Si evidenzia, infine, che nel corso del 2019 sono stati erogati specifici corsi di formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro e di innovazione tecnologica di impresa che il sottoscritto ha potuto intraprendere senza costi a carico dell'azienda avendo sfruttato le possibilità offerte dai fondi di formazione interprofessionale.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

---

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

## **Azioni proprie**

---

Punto non pertinente

## **Azioni/quote della società controllante**

---

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati del primo mese dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso e quindi con la possibilità di contenimento dei costi caratteristici della gestione cercando, ove possibile, di eliminare ulteriori sacche di inefficienza.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Spineta	Battipaglia

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- ad adottare i provvedimenti disposti dalla vigente normativa in tema di azzeramento del capitale sociale per effetto di perdite facendo rilevare che tale intervento deve essere accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, da approvare ai sensi del comma 2 art. 14 del Dlgs 175/2016 così come trasmesso in data 29/08/2019 ed integrato dal piano industriale per il triennio 2019/2021 trasmesso in data 18/11/2019.
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Battipaglia, 31/01/2020

Palmerino Belardo, Amministratore Unico  
Alba S.r.l.,